

Comunicato stampa

L'Associazione Culturale « Amici del Machiavelli APS », il Comitato di Lucca della Società Dante Alighieri ed il centro di Cultura di Lucca dell'Università Cattolica, promotori della petizione « No alla chiusura della Biblioteca Statale di Lucca », anzitutto ringraziano tutti coloro, che sono veramente tanti, che hanno accolto l'invito a mobilitarsi in favore dell'iniziativa finalizzata a scongiurare la possibile chiusura al pubblico di questa importante istituzione culturale cittadina.

Al 28 febbraio, data di chiusura della procedura per la sottoscrizione della petizione, sono state raccolte oltre ottomila firme, di cittadini comuni e di noti esponenti del mondo della cultura, dei cinque continenti.

Inoltre i promotori ringraziano la stampa, cartacea e radiotelevisiva, per la puntualità ed ampiezza degli spazi dedicati all'iniziativa e più in generale alla Biblioteca Statale, che hanno contribuito ad una maggiore conoscenza del suo patrimonio e della sua « mission ».

I promotori volentieri ringraziano anche tutti coloro, titolari di incarichi politico-istituzionali o anche privati cittadini, che si sono mobilitati per la soluzione del problema, anche dichiarandosi disponibili ad offrire un concreto sostegno finanziario.

Con piacere informano che, da parte delle autorità competenti, concreti segnali di attenzione al problema sono giunti. Infatti dal mese di marzo sono stati assegnati alla Biblioteca Statale di Lucca – tramite la Società Ales – quattro profili di « addetto alla biblioteca » e altri due dovrebbero presto essere assegnati.

Figure professionali certo di grande utilità, ma che non possono garantire il completo funzionamento dell'ente.

Infatti, in ragione del patrimonio posseduto dalla Biblioteca, sono necessari profili di vigilanza le cui mansioni prevedano funzioni di responsabilità nelle azioni di tutela del patrimonio : attribuzioni che possono essere affidate esclusivamente a personale direttamente dipendente dal Ministero competente.

Per questi profili sono in atto procedure concorsuali che, allorché concluse, dovrebbero portare almeno due unità all'organico dell'Ente.

Unità assolutamente necessarie per il completo espletamento del servizio, ancorché con orari più ridotti rispetto al passato.

I promotori della petizione assicurano che seguiranno l'evoluzione della vicenda con la massima attenzione, tenendone informata la cittadinanza tramite i consueti canali.

f.to (Paolo Razzuoli) - (Silvia Marcucci) - (Gemma Giannini)